



Comune di Livorno Ferraris

Provincia di Vercelli

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

(Art. 52, comma 1-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alle progressioni verticali

Art. 3 - Avviso di selezione

Art. 4 - Procedura comparativa

Art. 5 - Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

Art. 6 - Trattamento economico – periodo di prova

Art. 7 - Entrata in vigore – rinvio

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per le progressioni verticali tra categorie diverse del personale dipendente del Comune di Livorno Ferraris, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.
2. Le categorie sono quelle indicate dal sistema di classificazione stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del comparto Funzioni Locali.
3. Le progressioni verticali tra categorie consentono il passaggio dalla categoria di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti comunali in servizio di ruolo assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in un'ottica di sviluppo professionale e di riconoscimento del merito basato su di una procedura comparativa intesa a verificare le competenze e le capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale corrispondente all'inquadramento nella categoria immediatamente superiore.
4. Il Comune definisce il ricorso alle progressioni verticali nel piano triennale del fabbisogno del personale.
5. I posti riservati alle progressioni verticali non possono superare la percentuale del 50% del complesso delle assunzioni previste e consentite. La percentuale è rapportata alla totalità dei posti che il Comune intende coprire mediante accesso dall'esterno e di cui viene prevista l'assunzione.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alle progressioni verticali

1. Possono partecipare alle progressioni verticali i dipendenti che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda stabilito nell'avviso di selezione di cui all'art. 3:
 - a) siano in servizio presso l'Ente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 - b) siano in possesso dei medesimi titoli di studio e professionali richiesti per l'accesso dall'esterno al posto oggetto della progressione;
 - c) siano inquadrati da almeno cinque anni nella categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di progressione;
 - d) abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio o, comunque, negli ultimi tre anni in cui sono presenti valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità;
 - e) non abbiano riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza della domanda.
2. Relativamente al requisito di cui al comma 1, lett. b), i titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono i seguenti:
 - a) diploma di licenza della scuola media inferiore, per i dipendenti inquadrati

- nella categoria professionale A che intendono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria professionale B;
- b) diploma di licenza della scuola media inferiore ed abilitazione professionale, se prevista, per i dipendenti inquadrati nella categoria professionale B che intendono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria professionale B/3;
 - c) diploma di scuola secondaria superiore (maturità quinquennale) ed abilitazione professionale, se prevista, per i dipendenti inquadrati nella categoria professionale B o B/3 che intendono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria professionale C;
 - d) diploma di laurea del precedente ordinamento universitario, laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale o a ciclo unico ed abilitazione professionale, se prevista, per i dipendenti inquadrati nella categoria professionale C che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria professionale D.
3. I titoli di studio e l'abilitazione professionale, se prevista, devono essere attinenti al posto oggetto di progressione verticale, per come individuati nell'avviso di selezione di cui all'art. 3.
 4. Per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno.

Art. 3 Avviso di selezione

1. Gli avvisi di selezione, predisposti ed approvati dal Responsabile del Servizio Personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni all'albo pretorio comunale online e sul sito internet istituzionale del Comune, nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente.
2. Della relativa indizione ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti.
3. È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario.
4. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso originario. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.
5. Il Comune può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 Procedura comparativa

1. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione nella categoria

superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 90:

- a) media delle valutazioni conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio – o, comunque, nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità – per un punteggio massimo di 30 punti attribuibile come da indicazioni sottostanti [*si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 80% della valutazione massima (80 punti su 100); il triennio di riferimento è quello immediatamente antecedente all'anno nel quale viene indetta la procedura per la selezione comparativa*]:

Range di valutazione	Punteggio	Range di valutazione	Punteggio
Valutazione media da 80 a 81 punti	Punti 0,50	Valutazione media da 90,01 a 91 punti	Punti 15,50
Valutazione media da 81,01 a 82 punti	Punti 2,00	Valutazione media da 91,01 a 92 punti	Punti 17,00
Valutazione media da 82,01 a 83 punti	Punti 3,50	Valutazione media da 92,01 a 93 punti	Punti 18,50
Valutazione media da 83,01 a 84 punti	Punti 5,00	Valutazione media da 93,01 a 94 punti	Punti 20,00
Valutazione media da 84,01 a 85 punti	Punti 6,50	Valutazione media da 94,01 a 95 punti	Punti 21,50
Valutazione media da 85,01 a 86 punti	Punti 8,00	Valutazione media da 95,01 a 96 punti	Punti 23,00
Valutazione media da 86,01 a 87 punti	Punti 9,50	Valutazione media da 96,01 a 97 punti	Punti 24,50
Valutazione media da 87,01 a 88 punti	Punti 11,00	Valutazione media da 97,01 a 98 punti	Punti 26,00
Valutazione media da 88,01 a 89 punti	Punti 12,50	Valutazione media da 98,01 a 99 punti	Punti 27,50
Valutazione media da 89,01 a 90 punti	Punti 14,00	Valutazione media da 99,01 a 99,99 punti	Punti 29,00
		Valutazione 100	Punti 30,00

- b) titoli, ivi compresi quelli di studio, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno alla categoria professionale oggetto di progressione verticale, per un punteggio massimo di 30 punti attribuibile come da indicazioni sottostanti:

Titoli di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria superiore, da valutare solo per le selezioni per passaggio in categoria B, B/3 e C	Punti 1,50 per titolo e comunque per un massimo di Punti 3,00

Laurea triennale attinente al posto da ricoprire, da valutare solo per le selezioni per passaggio in categoria B, B/3 e C e per la categoria D solo se seconda laurea	Punti 2,50 per titolo e comunque per un massimo di Punti 5,00
Laurea specialistica (<i>che assorbe il punteggio della laurea triennale</i>), Laurea Magistrale o a ciclo unico e Diploma di Laurea vecchio ordinamento attinente al posto da ricoprire, da valutare solo per le selezioni per passaggio in categoria B, B/3 e C e per la categoria D solo se seconda laurea	Punti 3,50 per titolo e comunque per un massimo di Punti 7,00
Master universitario di I° Livello attinente al posto da ricoprire	Punti 1,50 per titolo e comunque per un massimo di Punti 3,00
Master universitario di II° Livello attinente al posto da ricoprire	Punti 2,00 per titolo e comunque per un massimo di Punti 4,00
Diploma universitario post laurea di specializzazione attinente al posto da ricoprire	Punti 2,50 per titolo e comunque per un massimo di Punti 5,00
Dottorato di ricerca attinente al posto da ricoprire	Punti 3,00 per titolo e comunque per un massimo di Punti 6,00

Titoli e competenze professionali	Punteggio
Corsi di formazione e aggiornamento professionale, conclusi con esame finale, frequentati nei cinque anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda stabilito dall'avviso di selezione	Punti 0,20 a corso e comunque per un massimo di Punti 2,00
Abilitazioni professionali attinenti al posto da ricoprire (<i>quando non richieste quale requisito specifico per l'ammissione alla procedura comparativa</i>)	Punti 2,00 per titolo e comunque per un massimo di Punti 4,00
Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in aziende/organizzazioni/enti pubblici o privati in cui il candidato ha assunto incarichi, attinenti al posto da ricoprire, di responsabilità e gestione autonoma di risorse finanziarie e di personale, per una durata non inferiore a sei mesi	Punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 12,00
Idoneità acquisita in concorsi per la copertura a tempo indeterminato di profili professionali di categoria pari o superiore a quella del posto oggetto di progressione verticale	Punti 1,00 ad idoneità e comunque per un massimo di Punti 2,00

- c) incarichi rivestiti all'interno dell'Ente, per un punteggio massimo di 30 punti attribuibile come da indicazioni sottostanti:

Tipologia di incarico	Punteggio
1) Responsabile di Servizio/Posizione Organizzativa <i>Il punteggio assorbe quello di cui ai punti 2), 3) e 4) qualora i ruoli relativi a questi ultimi siano svolti nel periodo considerato</i>	Punti 1,00 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 24,00
2) Responsabile Unico di Procedimento ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. <i>Il punteggio assorbe quello di cui al punto 4) qualora il ruolo relativo a quest'ultimo è svolto nel periodo considerato</i>	Punti 1,50 per ogni incarico giunto a termine senza alcun tipo di contestazione e comunque per un massimo di Punti 7,50
3) Direttore dei lavori/dell'esecuzione ai sensi del D.lgs n. 50/2016	Punti 1,00 per ogni incarico giunto a termine senza alcun tipo di contestazione e comunque per un massimo di Punti 5,00
4) Responsabile di Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per una durata non inferiore a sei mesi	Punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 3,60
5) Economo comunale	Punti 0,40 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 9,60
6) Delega di ufficiale di anagrafe <i>Il punteggio assorbe quello di cui al punto 7) qualora il ruolo relativo a quest'ultimo è svolto nel periodo considerato</i>	Punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 7,20
7) Delega di ufficiale di stato civile <i>Il punteggio assorbe quello di cui al punto 6) qualora il ruolo relativo a quest'ultimo è svolto nel periodo considerato</i>	Punti 0,30 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 7,20
8) Attribuzioni di specifiche responsabilità ex art. 70-quinquies, comma 1, o 56-sexies del C.C.N.L. del 21.05.2018, per dipendenti in categoria professionale C	Punti 0,10 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 2,40
9) Attribuzioni di specifiche responsabilità ex art. 70-quinquies, comma 1, o 56-sexies del C.C.N.L. del 21.05.2018, per dipendenti in categoria professionale B	Punti 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni e comunque per un massimo di Punti 1,20
10) Membro di commissione di concorso/gara	Punti 0,50 per ogni incarico e comunque per un massimo di Punti 2,00

Art. 5

Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

1. Ultimata la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il Responsabile del Servizio Personale procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di punteggio complessivo riportata da ciascun candidato.
2. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.
3. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili, purché abbiano raggiunto un punteggio almeno pari a 35/novantesimi.
4. La graduatoria e la nomina dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Personale e sono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. Con il candidato utilmente collocato in graduatoria si procederà al perfezionamento della progressione verticale mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali.
6. I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono, previo consenso, esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, secondo periodo, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018.

Art. 6

Trattamento economico – periodo di prova

1. Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data che sarà indicata nella determinazione di approvazione della graduatoria.
2. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva, a titolo di assegno personale, a valere sul fondo risorse decentrate, la relativa differenza che è assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa categoria.
3. Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta pure, con il consenso dell'interessato, l'esonero dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL del 16.11.2022. Comporta anche, nel rispetto della disciplina vigente, la conservazione delle giornate di ferie maturate e non fruito e il mantenimento della retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel fondo risorse decentrate.

Art. 7
Entrata in vigore – rinvio

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.
3. In tali evenienze, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.
4. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal CCNL del comparto funzioni locali in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 3.